

TESTIMONIANZA

ALLA mia famiglia

Con immenso amore
e gratitudine

Silvana Serafini

Sono passati ormai quasi otto anni da quel giorno in cui ho scoperto la terribile malattia... ricordo la mia rabbia, il mio dolore, la mia disperazione, e non credo ai miei occhi che io oggi sia qui a rendere questa testimonianza.

Il mio primo pensiero è per voi care amiche che avete condiviso con me questa brutta esperienza, e il messaggio che voglio trasmettervi è di fiducia in voi stesse, di speranza: non arrendetevi anche se la strada è lunga, aspra, molto spesso in salita, ma vi assicuro che, dopo la tempesta può tornare la normalità. Io ho sempre pensato di essere persona unica e irripetibile nel contesto di... Chi ha voluto che così fossi e questa mia convinzione mi ha aiutato a combattere contro la mia malattia; le statistiche dicevano così..., l'anatomo patologo diceva la sua ma io ho sempre pensato: "No, non do niente per

scontato, io sono unica come unica
è la mia malattia e solo io posso
dirigere la prua di questa barca
un po' scassata ma ancora a gallo».
Certo, niente è stato facile, qui
non c'è retorica, un grazie va
soprattutto a voi medici che molto
avete fatto per me. Ricorderò sempre
le parole d'incoraggiamento del
professore, delle mie oncologhe perché
ho trovato tanta disponibilità e umanità
da parte loro. Ed io mi sono
fidata, anzi "affidata" a loro, alle
loro cure perché è importante che tra
pazienti e medici ci sia rapporto di
collaborazione e fiducia, e questa la
migliore terapia. Infine ci siete voi
care amiche di GAIA, con voi
io mi sento al sicuro, libera di
parlare perché dall'altra parte io
so che non ci sono solo orecchie
ad ascoltare, ma un cuore attento
e sensibile. Insieme possiamo operare
per far prendere coscienza del
problema; con i medici aiutiamo a

fare opera di prevenzione con visite mirate perché è importante non perdere tempo prezioso; che la nostra esperienza serva a rendere meno gravosa e faticosa quella strada del dolore che noi abbiamo già percorso.

Certo, c'è tanto da fare, il nostro ruolo è ancora un po' incerto, riceviamo anche delle critiche ma, vi garantiamo che le nostre intenzioni sono più che buone: a volte basta poco, una parola, un gesto, una testimonianza per dare un po' di sollievo al dolore fisico e psicologico. Sicuramente la vita cambierà, certo non sarà più come prima ma, per certi versi potrà essere più bella perché sarà vissuta giorno per giorno come

DONO UNICO E IRREPETIBILE.

Bar Honorarium DIEVINGO